



Istituto Comprensivo “Palmanova - Destra Torre”

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado
Borgo Aquileia, 35 – 33057 PALMANOVA (UD) – Tel. 0432/928378 – fax 0432/924524
Codice meccanografico: UDIC86200B – Codice Fiscale: 90030060306
e mail: udic86200b@istruzione.it PEC: udic86200b@pec.istruzione.it

Agli iscritti nella graduatoria regionale
per l'insegnamento della lingua friulana
All'Albo on line

Oggetto: Avviso di selezione per l'individuazione di destinatario/i affidamento incarico/chi di insegnamento
Lingua Friulana scuole infanzia e primaria – anno scolastico 2025/2026
CUP F69I25000960002

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di Istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la legge 59 del 1997;

VISTO il D. Lgs. n.165/2001, art. 7, commi 5 bis e 6;

VISTA la L. 241/90 sul procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999 – “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”;

VISTO il D.I. n.129 del 28/08/2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29, recante norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana ed in particolare il Capo III disciplinante gli interventi nel settore dell’istruzione;

VISTO il Regolamento recante disposizioni per l’insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell’istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n.0204/Pres. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l’art. 7 del Regolamento di cui sopra prevede, al comma 5, di concedere entro il 30 settembre dell’anno scolastico di riferimento, alle singole scuole e alle scuole capofila di rete un acconto delle risorse, calcolato in misura pari al 20% del fabbisogno assegnato nell’anno scolastico precedente;

VISTA la comunicazione del 18/08/2025 n. 0567537/P/GEN, di trasmissione del decreto regionale nr. 42163/GRFVG del 13/08/2025, con la quale la Regione comunica il riparto delle risorse per l'erogazione del primo acconto del contributo per l'insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia e primarie, relativo all' a.s. 2025/2026, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 5, di cui sopra, per un ammontare pari ad € 12.093,42;

RILEVATO che, sulla base del Regolamento di cui sopra, entro il 30 novembre dell’anno scolastico di riferimento, la Regione provvede al riparto effettivo delle risorse sulla base della comunicazione dell’Ufficio Scolastico Regionale avente ad oggetto il fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell’orario curricolare complessivo, con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell’orario di servizio obbligatorio, come previsto dal contratto collettivo di lavoro (art.7, comma 5 bis);

VERIFICATA la trasmissione all’USR FVG, tramite modulo online del 29/09/2025, della rilevazione relativa al fabbisogno di ore di insegnamento programmate nell’orario curricolare complessivo con la specificazione del numero di ore di docenza non rientranti nell’orario di servizio obbligatorio, avvenuta nei termini indicati dalla comunicazione inviata dall’USR FVG con atto prot. AOODRFVG 14355 del 02/09/2025;

PRESO ATTO che alla data attuale non è ancora stato approvato il riparto dei fondi per l’a.s. 2025/2026;

TENUTO CONTO che il riparto definitivo delle risorse, per l’anno scolastico in corso, terrà conto della rilevazione di cui sopra;

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

VISTE le disponibilità dei docenti interni, pervenute a seguito di circolare con numero di protocollo 0000893 del 18/09/2025;

CONSIDERATO che la disponibilità dei docenti interni non è sufficiente alla copertura oraria richiesta;

RITENUTO di procedere alla pubblicazione di un avviso di selezione rivolto ai docenti di altre istituzioni scolastiche e ad esperti esterni, per lo svolgimento delle ore d'insegnamento della lingua friulana residue, pari a 120 per la scuola primaria;

VISTO l'art.11, commi 1 e 2 del Regolamento di cui sopra, che prevede che *“1. Il fabbisogno di docenti per l'insegnamento della lingua friulana è soddisfatto facendo ricorso agli iscritti nell'Elenco regionale, con priorità per i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica interessata e, in subordine, per quelli in servizio presso una delle istituzioni scolastiche della rete eventualmente costituita ai fini del coordinamento delle attività di insegnamento della lingua friulana o per quelli inseriti nella graduatoria provinciale o per le supplenze o d'istituto. 2. Nel caso in cui tra il personale di cui al comma 1 non siano reperibili docenti iscritti nell'Elenco regionale, i criteri per la scelta, nell'ambito dell'Elenco, dei docenti da utilizzare sono definiti dalle singole istituzioni scolastiche interessate o dalle istituzioni scolastiche della rete.”*

CONSIDERATO che in base alla normativa vigente ed al regolamento di cui sopra, per la selezione del personale necessario a coprire il fabbisogno di ore di insegnamento della lingua friulana al di fuori dell'orario di servizio, l'Istituzione scolastica, avendo esaurito l'individuazione di personale interno a questo Istituto con la circolare di cui sopra, provvede ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- ricognizione di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime) e/o di personale inserito nella graduatoria provinciale o per le supplenze o d'istituto incluso nell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
- ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione (prioritario) e/o a personale esterno incluso nell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;

VISTO il Piano Triennale per l'Offerta Formativa del triennio in corso, in fase di elaborazione;

EMANA

il presente avviso di selezione, al fine di redigere graduatoria da cui attingere per l'individuazione di DOCENTI PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ESPERTI ESTERNI all'Istituto per lo svolgimento di attività relative all'insegnamento della lingua friulana secondo le modalità previste del Regolamento e dal Piano applicativo di cui al preambolo cui si rimanda per la descrizione dettagliata delle attività da porre in essere, per lo svolgimento delle ore di seguito indicate:

PLESSO	CLASSE	GIORNO DELLA SETTIMANA E ORA	TOTALE ORE di DOCENZA
Scuola Primaria di Santa Maria la Longa (UD)	Prima	Giovedì dalle 14.00 alle 15.00	30
	Seconda	Giovedì dalle 15.00 alle 16.00	30
	Terza	Venerdì dalle 12.00 alle 13.00	30
	Quinta	Venerdì dalle 11.00 alle 12.00	30

PERIODO E SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le ore di docenza previste sono pari a 30 per gruppo interessato (un docente per gruppo – i gruppi sono individuati nell'ambito del gruppo/sezione o del gruppo/classe e possono corrispondere anche ad una intera sezione di Scuola dell'Infanzia e/o classe di Scuola Primaria).

Il periodo di svolgimento sarà dalla data della stipula del contratto fino a fine maggio 2026.

Il percorso progettuale avrà inizio subito dopo la stipula dei contratti, secondo le indicazioni delle referenti di progetto e del Dirigente Scolastico.

REQUISITI ESSENZIALI DI PARTECIPAZIONE

I seguenti requisiti sono obbligatori al fine della partecipazione al presente avviso:

- Essere docente presso altre istituzioni scolastiche, oppure essere esperto esterno in possesso dei requisiti essenziali successivi;

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

- Essere incluso nell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;
- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali.

CRITERI DI VALUTAZIONE – REQUISITI AGGIUNTIVI

Gli aspiranti sono tenuti a compilare l'allegato 1 e dunque ad autodichiarare nell'apposito modello, che è parte integrante della domanda, il possesso dei requisiti essenziali di cui sopra e l'eventuale possesso dei titoli aggiuntivi che sono di seguito riportati, anche con riferimento alla loro valutazione.

Titoli culturali		
Titoli	Descrizione punteggi	MAX PUNTI
Titolo di accesso al profilo di docente - LAUREA	Punti 30 voto 110 e lode Punti 25 voto 110 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89	30
Titolo di accesso al profilo di docente – DIPLOMA DI ISTITUTO/SCUOLA MAGISTRALE (in alternativa alla laurea)	Punti 25 voto 100 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89	25
Altri titoli culturali	Corsi post laurea vertenti su lingua e cultura friulane (specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento) (1 punti per ogni corso)	5
	Corso di laurea il cui piano di studi comprenda almeno un esame di lingua e cultura friulana (punteggio in aggiunta a quello previsto per l'accesso all'insegnamento sopra dichiarato)	3
	Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative (0.50 punti per ogni percorso)	2
Totale		40

Titoli di servizio		
Titoli	Descrizione punteggi	MAX PUNTI
Anzianità di servizio in qualità di docente	Punti 2 per ogni anno di servizio	20
Esperienze in qualità di docente di lingua e cultura friulana nelle scuole della regione (attività didattiche svolte nelle classi ovvero nei gruppi classe ovvero nelle reti di istituti negli ultimi 5 anni)	Punti 5 per ciascuna esperienza	25
Attività di coordinamento di rete di istituti scolastici nell'ambito della lingua e della cultura friulana (racordo e supporto)	Punti 5 per ciascuna attività	15
Totale		60
Totale complessivo		100

PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA

La domanda di partecipazione, con i relativi allegati, dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico e pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 17/11/2025** mediante posta elettronica all'indirizzo PEO: udic86200b@istruzione.it.

Le candidature dovranno essere costituite dai seguenti documenti, nessuno escluso:

1. **Allegato 1**, “*Domanda di partecipazione e scheda per l’attribuzione del punteggio*” contenente dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti essenziali sopra indicati, nonché scheda per l’attribuzione del punteggio con compilazione della colonna “Punteggio dichiarato dal candidato” e indicazione del numero di riferimento del curriculum;
2. **Allegato 2** – dichiarazione di responsabilità esterni
3. **Allegato 3** – Dichiarazione svolgimento altri incarichi conflitti interesse art15_lett.c_dlgs33_13
4. **Curriculum Vitae** in formato europeo da cui si evincano chiaramente i titoli, con la specificazione della data e dell’Istituto universitario di conseguimento, e le esperienze maturate, con indicazione della sede e del periodo di riferimento. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio, e i numeri che lo contraddistinguono devono essere riportati nella scheda per l’attribuzione del punteggio;
5. **Fotocopia del documento di identità in corso di validità.**

Le domande prive dei requisiti richiesti nel presente avviso o pervenute oltre il termine indicato dal presente avviso, non saranno prese in considerazione.

La presentazione della domanda implica l’accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La selezione delle domande sarà effettuata dal Dirigente Scolastico (o della Commissione di Valutazione appositamente nominata), che procederà all’analisi della documentazione validamente pervenuta, all’attribuzione dei punteggi e alla formulazione e pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto all’incarico, tenuto conto anche della preferenza sulla classe/plesso indicata dal candidato.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell’ordine che segue:

1. esperienze lavorative con valutazione positiva presso il presente istituto;
2. maggiore punteggio nei titoli di servizio;
3. minore età del candidato.

Decorsi 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie all’albo on line senza rilievi, le graduatorie diventeranno definitive e sarà/saranno sottoscritto/i il/i contratto/i (o incarico/chi) con l’avente titolo o gli aventi titolo.

L’incarico sarà conferito anche in presenza di una sola istanza purché la stessa sia rispondente ai requisiti di

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

partecipazione indicati nel presente avviso e su disponibilità del candidato.

L'accertamento della mancanza dei requisiti dichiarati comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dall'elenco degli idonei. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Per lo svolgimento dell'incarico:

1. Al personale in regime di collaborazione plurima (docenti presso altre istituzioni scolastiche) le attività verranno retribuite come da tabelle CCNL (€ 38,50 lordo dipendente per ogni ora relativa all'attività di docenza);
2. Per il personale esterno verrà erogato il compenso di € 51,09 lordo (corrispondente al lordo stato dell'importo previsto per i soggetti in collaborazione plurima). Tale importo deve intendersi onnicomprensivo di tutte le imposizioni di legge nonché di ogni altro onere presente e futuro e di ogni altra ritenuta a carico dell'Istituto, comprese le spese di trasporto per gli spostamenti.

Il compenso spettante sarà erogato entro 30 giorni dal termine della prestazione (fatte salve cause di forza maggiore non direttamente imputabili alla istituzione scolastica), previa presentazione di un documento fiscalmente valido, relazione finale sull'attività svolta, dichiarazione di aver assolto il servizio assegnato con compilazione e sottoscrizione di apposito registro delle presenze (*time sheet*). Sono oggetto di compenso solo le ore effettivamente prestate e documentate.

PERFEZIONAMENTO INCARICO

Il candidato, individuato ai sensi del presente avviso di selezione, sarà invitato a presentarsi presso l'Ufficio preposto, per la sottoscrizione dell'incarico (lettera di incarico per docente interno o, previa autorizzazione, per personale di altra istituzione scolastica) o del contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del Codice Civile nel caso di individuazione di un esperto esterno.

Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.

La durata dell'incarico sarà determinata in ore effettive di prestazioni lavorative.

La prestazione dell'incarico/contratto è di natura temporanea e non costituisce rapporto di impiego.

In caso di rinuncia da parte dell'esperto, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito pubblicata.

È prevista la revoca dell'incarico/risoluzione contratto nei seguenti casi:

- a) riscontrata non veridicità in tutto o in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione presentata;
- b) gravi e ripetute inadempienze.

COMPITI SPECIFICI RICHIESTI ALL'ESPERTO

L'esperto si impegna, pena la revoca dell'incarico/contratto a:

- Programmare l'intervento formativo a livello esecutivo, in sinergia con la referente e come da progetto di cui alla L.R. 29/2007, raccordandolo con il curriculum scolastico degli alunni, al fine di perseguire gli obiettivi didattici – formativi declinati nel progetto;
- Stilare una relazione finale sull'intervento didattico effettuato e presentare la documentazione prodotta (test, ...).

L'esperto si impegna altresì a rispettare:

- le norme sulla privacy, relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico;
- le regole vigenti nella scuola.

AVVERTENZE

La scuola si riserva di verificare i requisiti autodichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione di

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico degli incarichi professionali da conferire.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza, qualora ne ravvisasse la necessità e/o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di autotutela.

RINVIO ALLA NORMATIVA

Per tutto quanto non indicato specificamente dal presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa nazionale.

Le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della Direttiva EU 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questo Istituto per le finalità della gestione della selezione e potranno essere trattati successivamente per le esclusive finalità connesse al presente avviso, la partecipazione alla procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

Responsabile del procedimento e titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link https://icpalmatorre.edu.it/novita/albo_online_portal/.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Matteo Tudech

Allegati:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione e scheda per l'attribuzione del punteggio

Allegato 2 – Dichiarazione di responsabilità esterni

Allegato 3 – Dichiarazione svolgimento altri incarichi conflitti interesse art15 lett. c dlgs33/13

Allegato 1 – Domanda di partecipazione e scheda per l'attribuzione del punteggio

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dell'IC PALMANOVA DESTRATORRE**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SELEZIONE INSEGNAMENTO LINGUA FRIULANA A.S.
2025/2026 – DOCENTI PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ESPERTI ESTERNI**

...l... sottoscritt... nat... a il
residente a prov.

Recapiti telefonici

Codice fiscale

Indirizzo e-mail al quale inviare le comunicazioni relative alla presente
selezione

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione per docente nell'ambito del finanziamento relativo all'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana) del progetto di qualificazione dell'offerta formativa, presso la sede di codesto Istituto, in quanto in possesso dei requisiti essenziali indicati dall'avviso.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, sotto la propria responsabilità quanto segue:

☐ **Di essere docente presso la seguente istituzioni scolastica (coll.plurima):**

.....

Oppure

☐ **Di essere esperto esterno dipendente di PA;** ☐ **Di essere esperto esterno non dipendente di PA;**

DICHIARA INOLTRE

☐ **Di essere incluso nell'elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana;**

☐ Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

☐ Di godere dei diritti civili e politici;

☐ Di non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ Di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

☐ di prestare consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal decreto lgs. 101/2018 e Regolamento Europeo 2016/679);

☐ la propria disponibilità ad adattarsi al calendario definito dalla scuola.

**INDICARE CON UNA "X" LA PREFERENZA DI CLASSE/I OGGETTO DI
CANDIDATURA**

PLESSO	CLASSE	GIORNO DELLA SETTIMANA E ORA	TOTALE ORE di DOCENZA	PREFERENZA
Scuola Primaria di Santa Maria la Longa (UD)	Prima	Giovedì dalle 14.00 alle 15.00	30	
	Seconda	Giovedì dalle 15.00 alle 16.00	30	
	Terza	Venerdì dalle 12.00 alle 13.00	30	
	Quinta	Venerdì dalle 11.00 alle 12.00	30	

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

Dichiara, altresì i seguenti requisiti aggiuntivi (scheda di autovalutazione):

Titoli culturali			PUNTEGGIO DICHIARATO	NUMERO DI RIFERIMENTO NEL CV
Titoli	Descrizione punteggi	MAX PUNTI		
Titolo di accesso al profilo di docente - LAUREA	Punti 30 voto 110 e lode Punti 25 voto 110 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89	30		
Titolo di accesso al profilo di docente – DIPLOMA DI ISTITUTO/SCUOLA MAGISTRALE (in alternativa alla laurea)	Punti 25 voto 100 Punti 20 voti da 100 a 109 Punti 15 voti da 90 a 99 Punti 10 voti da 0 a 89	25		
Altri titoli culturali	Corsi post laurea vertenti su lingua e cultura friulane (specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento) (1 punti per ogni corso)	5		
	Corso di laurea il cui piano di studi comprenda almeno un esame di lingua e cultura friulana (punteggio in aggiunta a quello previsto per l'accesso all'insegnamento sopra dichiarato)	3		
	Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative (0.50 punti per ogni percorso)	2		
Titoli di servizio				
Anzianità di servizio in qualità di docente	Punti 2 per ogni anno di servizio	20		
Esperienze in qualità di docente di lingua e cultura friulana nelle scuole della regione (attività didattiche svolte nelle classi ovvero nei gruppi classe ovvero nelle reti di istituti negli ultimi 5 anni)	Punti 5 per ciascuna esperienza	25		
Attività di coordinamento di rete di istituti scolastici nell'ambito della lingua e della cultura friulana (raccordo e supporto)	Punti 5 per ciascuna attività	15		
Totale		60		
Totale complessivo		100		

ALLEGA DOCUMENTO D'IDENTITÀ E CV NUMERATO

.....
Luogo e data

.....
FIRMA

Allegato 2 – Dichiarazione di responsabilità esterni

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dell'IC PALMANOVA DESTRATORRE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ COLLABORATORI ESTERNI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Comune (o stato estero) di nascita _____

Provincia di nascita _____

Codice fiscale _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Comune di residenza _____ C.A.P. _____

Provincia di residenza _____ Telefono _____

Domicilio fiscale (solo se diverso dal precedente)

Indirizzo _____ n. civico _____

Comune di residenza _____ C.A.P. _____

Provincia di residenza _____ Telefono _____

E-mail _____

P.E.C. _____

Cellulare _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

- ☐ Di essere titolare del seguente numero di Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

e di emettere regolare fattura elettronica

- ☐ Di essere iscritto all'albo o elenco professionale _____
- ☐ Di essere iscritto alla cassa o ente previdenziale _____
- ☐ Di svolgere la seguente professione _____
- ☐ **Di essere dipendente di P.A.** Per la rilevazione ai fini dell'Anagrafe delle prestazioni dei pubblici dipendenti di cui all'art. 53 D.Lgs 30.03.2001 n. 165, deve essere allegata la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza. I dati dell'Amministrazione pubblica a cui inviare la comunicazione dei compensi percepiti sono:

Denominazione _____

Indirizzo _____

Retribuito da _____ aliquota Irpef da applicare _____ %

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

Dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che la prestazione rientra:

BARRARE SOLO UNA OPZIONE

☐ **OPZIONE 1. INCARICO PRESTAZIONE PROFESSIONALE**

con rilascio di regolare fattura elettronica, notula o parcella:

P.IVA N. _____

ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE _____

☐ **OPZIONE 2 INCARICO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE DI LAVORO AUTONOMO**

("redditi diversi" di cui all'art 67, comma 1 lettera I, del TUIR)

In relazione a quanto disposto dall'art. 44 c.2 legge 326/2003, in merito all'iscrizione alla Gestione sperata di cui all'art.2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n. 335 dichiara di avere un reddito derivante dal lavoro autonomo occasionale percepito anche da altri committenti, nel corso dell'anno solare:

- Di non essere soggetto/a al regime contributivo dell'opzione 1. Trattasi di compensi derivanti da prestazioni occasionali inferiori a € 5.000,00

- Di essere soggetto/a al regime contributivo di cui all'opzione 2, pur svolgendo una prestazione occasionale, avendo già percepito, per l'anno fiscale in corso, compensi derivanti da prestazioni occasionali per un importo lordo totale uguale o superiore a 5.000,00 euro (non rientrano nel conteggio del limite di 5.000,00 euro i redditi derivanti da contratti di collaborazione coordinata e continuativa, da contratti a progetto e da rapporti di lavoro subordinato).

Importo lordo già percepito per prestazioni occasionali nell'anno fiscale in corso: € _____

il sottoscritto si impegna a dare immediata comunicazione nel caso si verifichino variazioni della situazione sopra indicata.

☐ **OPZIONE 3 INCARICO DI COLLABORAZIONE PLURIMA EX ART 35 CCNL SCUOLA**

(per chi è già dipendente di altra scuola) - in tal caso verranno applicate tutte le ritenute previste per l'erogazione dei compensi accessori al personale interno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Coordinate bancarie in formato IBAN

ID NAZ	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	CONTO

CODICE SWIFT (BIC) OBBLIGATORIO PER C.C. ESTERO _____

ISTITUTO BANCARIO/POSTE _____

INDIRIZZO _____

.....
Luogo e data

.....
FIRMA

Allegato 3 – Dichiarazione svolgimento altri incarichi conflitti interesse art15 lett.c dlgs33/13

Il/La sottoscritto/a _____ ai fini dell'assunzione dell'incarico di "docente di friulano" visto l'art. 15, comma 1, lettere c) - d) del D.Lgs. 33/2013, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- ☐ Di non essere titolare di incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA e di non svolgere attività professionali alla data dell'incarico sopra citato
- ☐ di essere titolare dei seguenti incarichi/cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla PA o di svolgere attività professionali alla data dell'incarico sopra citato come di seguito indicato (*Esempi di carica: presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, la posizione di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente*)

INCARICHI E CARICHE

Soggetto Conferente	Tipologia incarico	Periodo di riferimento

ATTIVITA' PROFESSIONALI

- ☐ di NON svolgere attività professionali
- ☐ di svolgere le seguenti attività professionali (Tutte le prestazioni d'opera rese da soggetti iscritti ad albi o elenchi professionali ovvero che svolgano per professione abituale attività di lavoro autonomo e che siano titolari di partita I.V.A.)

Attività	Soggetto	Periodo di riferimento

INOLTRE DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, per proprio conto l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, secondo quanto riportato nell'informativa in calce alla presente dichiarazione ("definizione di conflitto d'interessi").

.....
Luogo e data

.....
FIRMA

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati della presente dichiarazione.

.....
Luogo e data

.....
FIRMA

INFORMATIVA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Ai sensi del GDPR 2016/679, si informa che l'Istituzione si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

.....
Luogo e data

.....
FIRMA

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

DEFINIZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI:

Un soggetto che assume un incarico di qualunque genere (politico, di lavoro, collaborazione, ecc.) presso una pubblica amministrazione è tenuto ad agire con imparzialità e nell'esclusivo interesse pubblico. la situazione di conflitto di interesse quindi si verifica tutte le volte che un interesse diverso (patrimoniale o meno) da quello primario della pubblica amministrazione si presenta come capace di influenzare l'agire del soggetto titolare dell'incarico.

Il CdI è attuale (anche detto reale) quando si manifesta durante il processo decisionale del soggetto decisore. In altri termini, l'interesse primario (pubblico) e quello secondario (privato) entrano in conflitto proprio nel momento in cui è richiesto al soggetto decisore di agire in modo indipendente, senza interferenze.

Il CdI è potenziale quando il soggetto decisore avendo un interesse secondario, anche a seguito del verificarsi di un certo evento (es. accettazione di un regalo o di un'altra utilità), può arrivare a trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di CdI attuale. Il conflitto potenziale può nascere anche da una promessa.

Il CdI è apparente (anche detto CdI percepito) quando una persona ragionevole potrebbe pensare che l'interesse primario del soggetto decisore possa venire compromesso da interessi secondari di varia natura (es. sociali e finanziari). Nel conflitto apparente, quindi, la situazione è tale da poter danneggiare seriamente la pubblica fiducia del soggetto decisore, anche quando lo stesso non è portatore di nessun interesse secondario.

PRINCIPALE NORMATIVA PER DIPENDENTI, DIRIGENTI E CONSULENTI

ARTT. 2 co. 3, 3, co. 2, 6 e 7 (e 13) DEL DPR 62/2013

Art. 2 co. 3:

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice

Art. 3 co. 2

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi

Art. 6:

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di

collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art.7

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 13 co. 3

Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio (...)

ART. 1 co. 2 lett. e), 4, 5, 9, 10 e 20 del DPR 39/2013

Art. 1 co. 2 lett. e)

Ai fini del presente decreto si intende:

Firmato digitalmente da MATTEO TUDECH

- e) per «incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati», le cariche di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, le posizioni di dirigente, lo svolgimento stabile di attività di consulenza a favore dell'ente

Art. 4

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

Art. 5

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

Art. 9

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 10

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:

a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.

2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

Art. 20

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.

2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Firma per presa visione normativa richiamata

.....
Luogo e data

.....
FIRMA